













Roma, 23 ottobre 2024

Alla Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali On. Marina Calderone

E p.c.

Al Direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro

Dott. Paolo Pennesi

## Oggetto: Criticità Ispettorato Nazionale del Lavoro

Le scriventi OO.SS., ormai oltre un mese fa, scrissero una nota alla S.V. per rappresentarle alcune problematiche relative all'INL. Abbiamo saputo che al prossimo incontro con INL sarà presente anche il Capo di Gabinetto del Ministero del Lavoro.

Al fine di evitare ulteriori dilazioni, anticipiamo le nostre richieste: restiamo in attesa di sapere come mai il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali non si sia ancora espresso in merito alla proposta presentata mesi fa dall'INL, relativamente alla ripartizione delle risorse di cui all'art. 31, co. 10, D.L. 19/2024.

Ricordiamo che tali fondi – <u>quantificabili in un massimo di venti milioni di euro annui – potrebbero rappresentare un'ulteriore risorsa per il personale dell'INL, anche al fine di scongiurare ulteriori dimissioni o future rinunce alla presa di servizio in relazione ai concorsi e agli scorrimenti in corso. Non vorremmo che tali risorse siano nel frattempo utilizzate, in assenza di un Decreto.</u>

Sarebbe l'ennesimo schiaffo in faccia ai dipendenti dell'INL, già abbondantemente bistrattati!

Allo stesso modo, chiediamo di capire come mai le **variazioni di bilancio dell'INL continuino a necessitare di autorizzazione da parte del Ministero** del Lavoro e delle Politiche Sociali, <u>nonostante la S.V.</u> avesse <u>pubblicamente assunto un impegno con l'intero tavolo sindacale</u>.

Ciò che continua ad essere chiaro alle scriventi OO.SS. è una grave disattenzione rispetto ad alcune questioni relative all'Ispettorato che, nonostante i reiterati solleciti, sono rimaste tuttora irrisolte: i carichi di lavoro sono aumentati a fronte di persistenti e gravi carenze di personale, in particolare negli uffici del Centro Nord. Ispettori ordinari e tecnici, che si sono visti estendere i propri compiti, strabordandoli nel campo culturale/professionale l'uno nell'altro e viceversa (Circ. 3 e 4 del 2021 e nota INL 5926 del 31.07.2024), operano con ampliamento delle proprie responsabilità in evidente contrasto con l'Accordo sulle Famiglie Professionali che prevede figure professionali con competenze distinte, incardinate in processi diversi (VO-VT).















Nonostante gli investimenti finora effettuati, il sistema informatico continua a non essere adeguato e continuano a mancare applicativi di ricostruzione delle buste paga (che ci erano stati promessi anche da Lei, un anno fa). Il sistema di valutazione rischia di dare eccessivo peso ai comportamenti individuali piuttosto che al raggiungimento degli obiettivi. Imperversa una logica dei numeri pericolosa in cui il personale scopre che attraverso le pagelline si scarica sullo stesso la responsabilità del mancato raggiungimento degli obiettivi e dell'adozione o meno di alcuni comportamenti. L'assenza di forme di welfare adeguate e di convenzioni vantaggiose (coperture assicurative, trasporti, manutenzione veicoli, noleggio auto ad uso promiscuo etc.) che potrebbero rappresentare un importante sostegno ai lavoratori, risultano determinanti per la rinuncia alla presa di servizio ovvero per le dimissioni del personale neoassunto.

Nel ricordare il ruolo cruciale svolto da questa Amministrazione rispetto al tema della tutela del lavoro e della sicurezza, chiediamo che le risorse stanziate per finanziare le attività istituzionali svolte dai lavoratori dell'INL e parte del bilancio dell'Ente, possano essere rapidamente utilizzate. La sperequazione del trattamento accessorio del personale dell'INL rispetto a quello di altri Enti del comparto è una questione tutta da risolvere e su questa attendiamo risposte concrete.

Il 30 ottobre aspettiamo risposte concrete, con tempi precisi, e non vaghe promesse.

<u>In assenza di riscontro valuteremo le iniziative da adottare a tutela delle</u> lavoratrici e lavoratori dell'INL.

FP CGIL	CISL FP	UILPA	CONFINTESA FP	FLP	CONFSAL-UNSA	USB P.I.
M. ARIANO	M. CAVO	I. CASALI	N. MORGIA	A. PICCOLI	V. DI BIASI	G. DELL'ERBA – V. SANTURELLI